

Verbale di riunione

L'anno 2016, il giorno 22 gennaio alle ore 14, presso la sede direzionale di Asia Napoli, anche a seguito della proclamazione dello stato di agitazione proclamato dalle OOSS di categoria, si sono incontrati i rappresentanti di Asia Napoli con i rappresentanti la RSU aziendale e le Segreterie di CGIL, CISL, UIL, Fiadel e Filas.

Preliminarmente l'Amministratore ed il Direttore Generale di Asia forniscono le informazioni inerenti lo stato dell'arte dell'anno appena concluso nonché le linee guida del budget per il 2016.

L'anno 2015 ha visto una partenza con risultati della RD al di sotto del programmato per chiudersi poi con valori prossimi al 30%, grazie all'implementazione di progetti strutturati ben supportati dall'azione delle maestranze (126.000 le tonnellate di materiali differenziati raccolti).

L'obiettivo per il 2016 è di superare le 150.000 tonnellate di rifiuti differenziati su una produzione totale di 502.000 (obiettivo medio annuo RD > 31% con superamento del 35% puntuale nella seconda parte dell'anno).

Per rendere possibile il conseguimento di tali traguardi sono necessari un sostanziale cambio di approccio sia del management sia delle maestranze, sempre più orientato a considerare gli utenti come nostri clienti e offrire loro soluzioni per il conferimento e la raccolta dei materiali differenziati, nonché un piano strutturato di investimenti.

Asia Napoli, dopo circa 2 anni di timidi cambiamenti, e dopo i recenti empasse sulle norme regionali di settore, alla luce della legge regionale in approvazione, vuole affrontare il biennio 2016-2017 conseguendo il necessario rafforzamento nel settore di riferimento per mantenere e accrescere il suo ruolo e le sue prerogative.

Dopo aver investito circa 10 M€ nel biennio 2014-2016, grazie ai Fondi POR-FESR e quelli del Ministero dell'Ambiente, che hanno permesso di acquistare e mettere in esercizio oltre 100 nuovi automezzi, 9 spazzatrici, 6 minispazzatrici, migliaia di cassonetti, bidoncini e migliaia di campane per la RD stradale, sta mettendo a budget ulteriori **20 M€ nel biennio 2016-2017** per la svolta definitiva.

Sono già pronte alla pubblicazione le gare per l'acquisto di automezzi per la raccolta e macchine per l'igiene della città :

70 automezzi di piccola portata

10 automezzi a carico laterale

10 automezzi di grossa portata

10 automezzi di media portata

5 automezzi di grossa portata per la RD a campane

2 automezzi di media portata per la RD a campane

4 cassoni per la RD a campane

3 Spazzatrici (1 da 4 mc + 2 da 2 mc)

3 Macchine lavastrade + 1 Idropulitrice

Automezzi con gru

Migliaia di cassonetti a carico posteriore, a carico laterale, bidoncini per la RD e campane stradali

Sul fronte delle strutture, dopo aver speso circa 1 M€ in attività di manutenzione e miglioramento delle strutture, sono stati inseriti nel piano i fondi (oltre 1 M€) per la ristrutturazione della maggior parte delle sedi con forte focalizzazione sulla preparazione/miglioramento dei poli logistici integrati per la raccolta di Via Galileo Ferraris, Aule Mobili, Via Brin, Via Antiniana, Via Volpicella.

Saranno inoltre potenziate le sedi di spazzamento di Piazza Cavour e Via Tommaso Blanch e sarà delocalizzata l'officina di Via H. Pratt presso la sede di Viale della Resistenza.

Nel piano è inserito un investimento strategico per l'installazione di serbatoi colonnine di rifornimento gasolio interni ai nostri autoparchi.

E' in piano la realizzazione di un'isola ecologica a Vico Arena Sanità.



Si aggiunga l'implementazione di un nuovo sistema integrato di videosorveglianza delle nostre strutture che darà la possibilità a parte dei lavoratori con limitazioni in azienda di partecipare alle attività di portineria.

E' prevista la fase operativa dell'investimento aziendale in un sistema gestionale integrato che consentirà un più moderno sistema di progettazione e misurazione delle missioni di raccolta.

Questo ambizioso piano di investimenti per l'efficientamento ed ammodernamento dell'azienda ed il miglioramento delle strutture e delle condizioni generali di lavoro è compatibile solo con un consolidamento del trend di aumento della produttività del lavoro e di risparmi sui costi operativi aziendali.

Di pari passo con il piano degli investimenti, l'azienda intende concordare un piano per l'implementazione di configurazioni di equipaggi/servizi a maggior produttività ed in linea con gli standard dei competitor di settore.

I progetti legati a queste formule lavorative consentono di creare opportunità di incentivazione e di crescita professionale per i dipendenti che vi si cimenteranno.

Le risorse liberate da queste modalità di lavoro renderanno possibile un miglioramento scalare dei livelli dell'organizzazione. Andranno infatti coperti nuovi posti da autisti di 3° livello per rimpiazzare altri autisti che verrebbero addestrati per passare alla guida di spazzatrici, di automezzi a carico laterale e di automezzi per la raccolta campane.

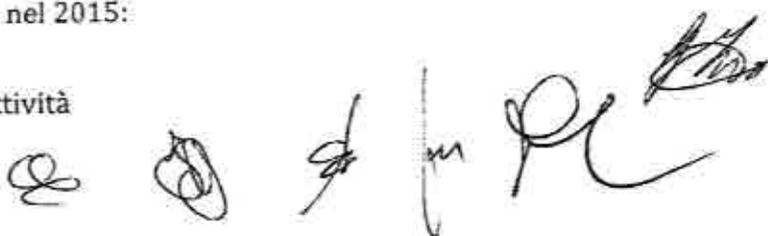
Tra i risultati possibili vi sarebbe il parziale recupero dei servizi esterni attualmente utilizzati dall'azienda.

I partecipanti a questa modalità di lavoro, oltre al passaggio di livello, percepirebbero un totale incentivo superiore a quello attuale composto da una quota di produttività da proporzionare.

Relativamente alle missioni di produttività in essere ci si propone di ampliare i progetti per ulteriore coinvolgimento di personale.

Di seguito alcuni dei numeri consuntivati nel 2015:

341.000 missioni certificate come produttività

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. There are approximately seven distinct marks, including a large stylized signature on the right and several smaller initials or signatures on the left.

1900 operatori circa che hanno percepito in media un incentivo di 197 € al lordo per aver compiuto 17 missioni medie mese.

Il tutto per un recupero dell' 11% di produttività totale azienda.

Per consentire l'erogazione di un incentivo a quei dipendenti non coinvolti in progetti di produttività in modo da premiare tutta l'azienda sull'obiettivo principe che è la raccolta differenziata, si propone un premio di risultato legato fortemente all'obiettivo RD (60%) mentre rimarrebbe per il residuo legato ai criteri precedentemente adottati (assenteismo, sinistrosità, etc).

Al termine dell'esposizione le OOSS, pur apprezzando gli sforzi e la coerenza che l'Azienda pone per il perseguimento degli obiettivi, ritiene che in via preventiva vadano affrontati i nodi esistenti nelle relazioni con il personale che sono alla base della procedura di raffreddamento attivata.

Le OOSS sottolineano l'esigenza che i progetti di produttività siano rivisti e tengano conto delle osservazioni proposte dalla RSU e che coinvolgano l'intera platea del personale.

Le OOSS auspicano criteri univoci di applicazione delle regole poste alla base dei progetti in considerazione delle segnalazioni fatte dalla RSU circa episodi di disparità di trattamento riservate agli operatori nei vari distretti operativi.

Viene inoltre posto il problema per quella parte di dipendenti che opera di supporto all'attività e che non partecipa e non può partecipare in via diretta ai progetti di produttività.

Viene anche sottolineata l'esigenza di una riqualificazione del personale indispensabile per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che l'azienda si pone.

Infine viene riproposto il tema delle relazioni sindacali che devono svolgersi nel pieno rispetto delle regole previste nel CCNL.

Al termine di una lunga ed animata discussione si stabilisce di concordare un agenda di serrati incontri per la discussione dei seguenti punti :

- definizione del premio di risultato 2015 e 2016

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the right side, there is a large, stylized signature that appears to be 'L. ...'. Below it, there are several smaller, more compact signatures and initials, including one that looks like 'R.' and another that is a simple 'H' or 'L'.

- verifica delle linee guida per la produttività da porre a base dell'accordo 2016-2018 partendo dal documento aziendale del 4.12.2015 già oggetto di confronto con la RSU
- accordo economico della produttività 2016-2018, rivedibile al termine di ogni anno
- definizione del progetto delle missioni ad equipaggio ridotto
- costituzione di un osservatorio sugli appalti
- costituzione di una commissione consultiva sui trasferimenti ed i provvedimenti disciplinari.
- accordo economico sugli eventi straordinari ed i grandi eventi

Si da quindi inizio, dopo che l'azienda fa propria l'istanza sindacale per una rapida conclusione dell'iter per il rinnovo del CCNL, alla trattazione del primo punto., premio di risultato.

L'azienda propone, tenuto conto dello sforzo economico sostenuto per sostenere gli effetti del mancato rinnovo della detassazione per la produttività, un premio di 450.000 € da ripartire tra il personale con parametri che favoriscano quei livelli contrattuali relativi al personale non interessato a progetti di produttività.

Dopo una lunga trattativa l'azienda accetta la proposta sindacale di un premio complessivo di 630.000 € per il 2015, parametrato sui livelli come proposto dall'azienda, e calibrato sulle performances conseguite sull' assenteismo, sulla sinistrosità e sugli infortuni.

La tabella viene qui riportata con l'indicazione del premio massimo per livello :

livello	nr.	p.metro	€	totale
Q	8	450	990,00	7.920,00
8	15	400	880,00	13.200,00
7	17	300	660,00	11.220,00
6	54	250	550,00	29.700,00
5	33	200	440,00	14.520,00
4	333	150	330,00	109.890,00
3	427	125	275,00	117.425,00
2	1459	100	220,00	320.980,00
1	0	-	-	-

2348

624.855,00

Considerata l'ora ormai tarda la riunione viene quindi aggiornata al prossimo venerdì 29 gennaio alle 14 per il proseguimento della discussione a partire dalla definizione del premio di risultato per il 2016.

Giuseppe De Luca
Luca
Luca

Antonio
Luca
Luca

Luca

Luca

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

L'anno 2015 il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 15.30 sono presenti presso la Direzione Aziendale di A.S.I.A. Napoli S.p.A. in via Antiniana, 2/A i sigg.

Per A.S.I.A. Napoli S.p.A.: Ing. F. Mascolo, Dott. G. Giardini, Ing. G. Tammaro

Per la RSU: P. Esposito, R. Febbraro, P. Marino, P. Prisco.

L'odierna riunione fa seguito al verbale di accordo sindacale del 12/11/2014 con il quale è stato istituito un premio incentivante individuale al raggiungimento di una maggiore produttività, tramite l'esecuzione di servizi aggiuntivi che determinano un recupero di efficienza, qualità e redditività.

Tali servizi così come definito nel documento allegato al verbale del 12/11/2014, saranno sempre eseguiti in orario ordinario, senza alcun ricorso al lavoro straordinario ed al personale interessato (capiturno, capisquadra, autisti ed operatori ecologici), in questa prima fase, verrà riconosciuto per ogni giorno di effettivo lavoro, l'importo di euro 9,00 lordi.

Tale nuova organizzazione del lavoro sarà quindi prorogata in via sperimentale fino al 31/03/2015, in attesa della definizione del nuovo piano triennale della produttività.

Durante tale proroga si verificherà la fattibilità di estendere tale produttività anche ad altri servizi svolti da altre unità lavorative dell'Azienda, in modo da avere un recupero di efficienza in ogni settore: operativo, tecnico e amministrativo.

L'importo, come sopra riportato, in quanto rientrante nelle modalità attuative del D.P.C.M. 19 febbraio 2014 e così come previsto dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, sarà assoggettato ad imposta sostitutiva del 10% solo per retribuzione di produttività non superiore a euro 3.000,00 lordi e per i percettori di reddito da lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2014, ad euro 40.000,00 lordi.

Le parti si danno atto (dichiarazione di conformità art. 3 DPCM 22 gennaio 2013) che il presente accordo e quanto in esso richiamato è pienamente conforme e coerente con le finalità e le norme contenute nel D.P.C.M. 22 gennaio 2013 e prorogate con il D.P.C.M. 19 febbraio 2014.

Alle ore 16.30 si chiude l'odierno incontro.

Per l'A.S.I.A. NAPOLI S.p.A. _____

PER LA RSU _____



Vice Sindaco

In data 7 maggio 2015 sono riuniti nella casa comunale su convocazione del vicesindaco le RSU aziendali con la società Asia Napoli Spa sullo stato di agitazione ex legge 146/90 con nota 42 del 27 aprile 2015.

Per quanto riguarda il bando per l'affido a terzi del servizio di raccolta del cartone in una parte della città pubblicato negli ultimi giorni, l'amministrazione nel confermare scelte fatte negli ultimi anni nel far tornare l'azienda pubblica, dichiara che la volontà di tenere l'azienda pubblica rimane invariata.

Il bando per la raccolta del cartone nasce dall'esigenza di incrementare la raccolta differenziata, in considerazione di un decremento costante di lavoratori per pensionamento e del blocco sostanziale per le assunzioni legato alla condizione di predissesto del Comune di Napoli.

L'amministrazione comunale dichiara che è propria intenzione non solo garantire i livelli occupazionali attuali, ma non appena si sbloccheranno per il comune di Napoli e quindi per l'azienda Asia i blocchi per le assunzioni, valutare le necessità di organico, procedendo a nuove assunzioni, anche in applicazione della legge regionale 5/2014, nell'ambito delle valutazioni del piano d'ambito e del piano industriale.

Sui progetti di produttività Asia sottolinea che, avendo iniziato con le sperimentazione sulle produttività da novembre 2014, a marzo 2015 sono state erogate produttività per oltre 1700 lavoratori, e conferma che l'intenzione è quella di coinvolgere tutti i lavoratori (a meno delle limitazioni incompatibili con la prestazione) entro l'anno ed il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per la copertura.

Asia concentrerà le risorse umane liberate dal bando sui cartoni e dai progetti di produttività sui progetti di estensione del Pap e sull'estensione a tutta la città della raccolta congiunta della carta e di quella della frazione organica.

Le RSU e l'azienda convengono di incontrarsi in azienda per discutere (il 13 e il 14/5)

- gli ulteriori progetti di produttività
- le rivendicazioni sindacali riferite ad alcuni livelli aziendali
- altri punti inseriti nelle richieste delle RSU.

Le RSU dichiarano la sospensione dello stato di agitazione ex Legge 146/90. E LA REVOCA
della sopresa prevista per il 22/5/15

[Handwritten signatures and names of representatives from the RSU and the company]

[Vertical handwritten notes on the left margin]

[Vertical handwritten notes on the right margin]